PACCHETTO SICUREZZA

Per l'ex leader della Cgil «servirebbero per pochi precisi compiti». Poi scherza: «lo come Tex Willer? Gli sceriffi erano buoni... e lui stava con gli indiani»

Chiamparino: siamo sindaci, non prefetti L'altolà di Rifondazione: l'ordine pubblico è bene che rimanga prerogativa dello Stato»

GLI ENTI LOCALI

Cofferati: legalità come l'articolo 18 all'inizio della battaglia ero solo...

Il sindaco di Bologna chiede più poteri di polizia Domenici: «Si può pensare al foglio di via»

■ di Massimo Solani / Roma

«FINIRA COME L'ARTICOLO 18, all'inizio ero solo poi hanno manifestato in tre milioni». Alla Festa de l'Unità, Sergio Cofferati rilancia la sua battaglia per la legalità. Contemporanea-

mente avanza la proposta - questa volta in un forum con il sindaco di Firenze Leonar-

do Domenici, organizzato dal Quotidiano Nazionale - di affidare, su alcune materie, compiti di polizia giudiziaria ai vigili urbani. «Che ai sindaci e alla polizia municipale possano essere assegnate funzioni di polizia giudiziaria è, in determinate situazioni, di qualche utilità», ha spiegato Cofferati nel corso di un forum a cui ha preso parte, assieme al sindaco di Firenze Leonardo Domenici, organizzato dal *Quotidiano Nazionale*. «Parlo però di pochissimi compiti - ha chiarito l'ex segretario della Cgil definiti con molta precisione, per non cambiare la natura al ruolo dei sindaci». E poi, tra il serio e il faceto: «ma una volta - ha scherzato - gli sceriffi non erano i buoni? Quando mi paragonano a Tex Willer, ricordo che Tex è amico degli

Battute a parte, la proposta è seria e tocca un nervo scoperto da giorni dopo l'ordinanza del comune di Firenze contro i lavavetri e le polemiche che hanno diviso la maggioranza, specie dopo l'annuncio fatto dai ministri Amato e Mastella di un "pacchetto sicurezza" allo studio nei dicasteri di Interno e Giustizia. Una proposta che è piaciuta anche al sindaco di Firenze e presidente dell'Anci Leonardo Domenici che non si è detto contrario «a interventi di polizia giudiziaria», arrivando persino ad ipotizzare gli ambiti in cui una simile azione possa svilupparsi. «È giusto che anche i sindaci, in casi limitati - ha spiegato - possano fare ricorso a provvedimenti per allontanare alcune presenze indesiderate. Norme precise - ha proseguito Domenici - devono garantire che siano rispettati i diritti fondamentali della persona. Il foglio di via può anche andare bene. Se posso farlo come la questura, allora ho un problema: bisogna indicare - ha chiuso-i casi in cui la polizia municipa-

le può intervenire con poteri analoghi a quelli delle forze dell'ordine». D'accordo con la proposta di Cofferati si è detto anche il sindaco di Parma Pietro Vignali: «Ci sono dei problemi irrisolti - ha spiegato - e la sicurezza è uno di questi. Dobbiamo avere i poteri per poterli affrontare nelle grandi come nelle piccole città: l'assegnazione ai sindaci di limitati poteri di polizia giudiziaria da utilizzare quando necessario, può essere tra questi». Più cauto, invece, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino che, dalla Festa nazionale de l'Unità a Bologna, ha ammesso che ai sindaci «servono più poteri» ma invitato a «discutere su quali debbano davvero essere», magari attorno ad un tavolo con il ministro dell'Interno Amato. «Bisogna evitare - ha concluso Chiamparino - di trasformarli in prefetti o in questori».

A chi invece la proposta proprio non piace è la sinistra radicale. Dura la presa di posizione del mini-stro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero secondo cui «il controllo dell'ordine pubblico è una prerogativa dello Stato nazionale e credo sia bene che rimanga tale. Se dipendesse da chi viene eletto - ha proseguito - si potrebbe rischiare che venga utilizzato a fini propagandistici o elettorali». Contrario anche il capogruppo del Prc al Senato Giovanni Russo Spena: «Mi pare un'idea pessima - ha commentato - È un ennesimo passo avanti verso quella figura di

I VIGILI URBANI

Possono indagare se incaricati dai pm

La polizia municipale

già ora può svolgere funzioni di polizia giudiziaria all'interno delle poprie competenze, specificatamente di polizia amministrativa (ad esempio di controllo degli esercizi pubblici o sugli abusi edilizi). In questi casi, la magistratura può delegare ai vigili urbani lo svolgimento delle indagini. Normalmente, invece, il corpo della polizia giudiziaria svolge attività di vigilanza territoriale su diverse aree di competenza: viabilità e traffico, infortunistica stradale, ambiente, edilizia, attività commerciali, segnaletica e sicurezza stradale. Su disposizione dei prefetti, inoltre, la polizia municipale può collaborare in funzioni di sicurezza pubblica.

"sindaco-sceriffo" che a mio parere è ben poco compatibile con un approccio di sinistra ai problemi dell'ordine pubblico e della legalità. Anzi, somiglia pericolosamente alle formule leghiste».



Carabinieri durante alcuni controlli alla periferia di Torino Foto Ansa

A Modena i vigili con i manganelli «Ma no, sono bastoni estensibili...»

■ di Roberto Serio / Modena

Per carità, non si parli di manganelli. Ciò che useremo si chiama tonfa o bastone estensibile. L'invito è del comandante della Polizia Municipale di Modena, Fabio Leonelli. I suoi uomini, e donne (nella misura del 50%), da lunedì scorso sono impegnati in una palestra a seguire corsi di addestramento per l'uso del tonfa appunto - strumento difensivo creato appositamente per le forze di polizia perché può essere portato al cinturone agevolmente, chiuso nell'apposita fondina - e dello spray al peperoncino, o capsicum. La questione del nome dell'oggetto non è oziosa, se è vero com'è vero che la decisione di fornire i vigili modenesi dei nuovi strumenti di autodifesa ha avuto un iter non esente da polemi-

che: perché manganello è termine che fa rima con olio di ricino e suscita ricordi poco gradevoli. Per il sindaco di Modena, Giorgio Pighi, la novità va vista in altri termini: «Non sono cambiati i compiti ed i doveri, è cambiata la realtà all'interno della quale i vigili si trovano ad operare: l'adeguamento delle tecnologie e degli strumenti è indispensabile. L'insicurezza è un limite evidente e insopportabile posto alla libertà di tutti i cittadini, ma soprattutto dei più deboli: gli anziani, le donne, i bambini. Sono soprattutto loro le vittime degli episodi di violenza e sopraffazione che purtroppo si verificano anche da noi».

«Fino a pochi mesi fa – prosegue Pighi - l'unica alternativa per i

perpartito democratico

nostri vigili era tra l'uso delle mani o l'impiego della pistola. Oggi capita sovente che siano esposti a reazioni violente di soggetti che non esitano a usare coltelli o armi improprie. In queste situazioni, e solo in queste, sono autorizzati ad impiegare spray e tonfa per difendersi e per non essere costretti a usare le armi da fuoco. Nessuna militarizzazione, quindi. Piuttosto la necessità di poter graduare l'intervento».

Ĭntanto, a gruppi di 40, vigili e vigilesse modenesi, si esercitano ad impadronirsi delle tecniche di autodifesa sotto la guida degli istruttori della Scuola Superiore della Sicurezza dell'ex "ghisa" milanese Gianfranco Peletti. Otto ore di bastone e quattro di spray. Potranno usarli però, solo in tipologie di intervento accuratamente regolamentate.



7 settembre, venerdì



Un nuovo patto per il lavoro e lo sviluppo

Cesare Damiano, Raffaele Bonanni, **Maurizio Beretta** intervistati da Alberto Orioli

intervistati da Ninni Andriolo e

ore 21.00 Centrosinistra. Le sfide da Franco Giordano, Vannino Chiti

Giuliano Torlontano

SALA ANTONIO GRAMSCI ore 16.00 "Assemblea nazionale dei rappresentanti delle città, delle provincie, delle re-

Silvana Amati, Antonello Giacomelli, Adriana Scaramuzzino, Walter Vitali, Leonardo Domenici, Fabio Melilli, Oriano Giovannelli, Vasco Errani, Stefano Marini, Mario Barbi, Maurizio Migliavacca, Vannino Chiti, Beatrice Draghetti, Linda Lan-

ore 21.00 Pd, ciò che ci sta a cuore: "Il lavoro i giovani" Tito Boeri



SALA DUE TORRI

ore 18.00 Pd ciò che ci sta a cuore: "La Politica come servizio" Eva Cantarella

ore 21.00 "Le Fondazioni per la cultura" Fabio Roversi Monaco, Maria Giuseppina Muzzarelli, Livia Zaccagnini, Simona Lembi, Pier Luigi Sacco, Enea Mazzoli, Matilde Callari Galli, Mauro Felicori coordina Stefano Caliandro

LIBRERIA / SALA ALBERTO MORAVIA ore 21.00 Roberto Grandi, Cristian Vaccari "Elementi di comunicazione politica"

Andrea De Maria, Walter Vitali, Gerardo Bombonato, Mario Adinolfi

PIAZZA RODARI

ore 18.30 "Luzzati e il libro illustrato" Primo incontro rivolto ai bambini accompagnati dai

ore 21.00 "Loira Narpei Cir". Habanera di Marina di Pisa

Laboratori presso la Mostra di Emanuele Luzzati

SPAZIO DONNE

"LA PARTITA DEMOCRATICA"

ore 21.00 Casadeipensieri2007 - "Storie di donne, Guerra Resistenza Politica" Aliberti Editore. Incontro con le autrici:

Dianella Gagliani, Cinzia Venturoli, Valentina Greco, Eleonora Landini, Elda Guerra, Maria Grazia Suriano, Fiorenza Tarozzi, Sara Galli, Franco Boiardi, Anna Appari, Delfina Tromboni

intervengono Werter Romani, Anna Maria Tagliavini, Annarosa Almiropulo, presiede William Michelini

al violino Mery Helen Guzman

(gratuito con tessera Estragon)



IRIDECAFÈ ore 22.30 Andrea Rivera con...

ESTRAGON ore 22.30 Persiana Jones + Le Braghe Corte in concerto

ANTICIPAZIONI 8 SETTEMBRE, SABATO

SALA 14 OTTOBRE

ore 18.00 Per un'Italia dei diritti e delle opportunità Barbara Pollastrini, Arturo Parisi intervistati da Gaia Tortora

ore 21.00 Centrosinistra. La sfida da vincere Oliviero Diliberto, Marina Sereni, Roberto Mon-

intervistati da Claudia Terracina, Fabio Luppino

SALA ANTONIO GRAMSCI ore 18.00 "Sicurezza e legalità. Gemellaggio fra SPI

coordina Francesco Critelli

di Bologna e Reggio Calabria" Marco Minniti, Sergio Cofferati, Bruno Pizzica, Demetrio Marra, Lucio Saltini

ore 21.00 Economia e politica fiscale dopo un anno

di governo Vincenzo Visco, Gian Carlo Sangalli intervistati da Marco Panara

SALA DUE TORRI

ore 21.00 "Bologna. Insegnare e imparare. Dalle buone pratiche, idee per un rilancio della scuola e dell'educazione" Mariangela Bastico, Daniela Aureli, Vittorio Biagini, Franco Frabboni, Rina Gherardi, Luigi Guerra, Milli Virgilio Presiede Marilena Pillati. Modera Ilaria Venturi

IRIDECAFÈ

Ore 21.00 Guido Moltedo "Barack Obama" - Utet Partecipa Federica Mogherini

Ore 20.30 Presentazione del film Baciami Piccina di Roberto Cimpanelli partecipano il regista e Neri

